

CAOS

I SINDACATI DENUNCIANO UNA SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ PER LAVORATORI E UTENTI

Servizi sociali: 200 dipendenti scendono sul piede di guerra

Le dimissioni del dirigente ad interim l'ultima goccia. L'Amministrazione: un attacco strumentale



Per tre settimane, qualsiasi cosa succeda non accetteranno di fare neppure un minuto di straordinario. in un settore in cui l'orologio non scandisce rigidamente il tempo. I circa 200 dipendenti dei servizi sociali del Comune di Parma chiedono risposte ad un assessore che non ha mai spiegato loro gli obiettivi della giunta Vignali. E, attraverso i sindacati di categoria, contestano i modi, definiti autoritari e svilenti, della neo dirigente assunta cinque mesi fa. Ma i due assessori competenti, Paolo Zoni al Sociale e Giovanni Bernini al Personale, ritengono le critiche strumentali e corporative, lanciate per alzare il prezzo in vista di scenari futuri. «Nessuna epurazione», per Zoni che ritiene di aver sostituito i posti vacanti «con persone di alta professionalità». Oggi l'incontro.

a pagina 3

